

► Regione. 1 ◀

Fondi europei: spesa raddoppiata Corrono i trasporti, ferma l'energia

Il Denaro anticipa i dati che il Comitato di sorveglianza renderà pubblici venerdì 25 maggio
I pagamenti passano in un anno dal 5,7 al 12,4 per cento: boom dell'asse 4, impegni al 113 per cento
Arranca anche la Società dell'informazione con gli investimenti fermi all'1,86 per cento

DI ANTONELLA AUTERO
ENZO SENATORE

Nell'ultimo anno la spesa dei Fondi europei in Campania è più che raddoppiata passando dal 5,7 al 12,4 per cento. È il dato che viene fuori dal rapporto del Comitato di sorveglianza che sarà ufficializzato venerdì 25 maggio: quattro giorni prima il Tavolo di partenariato, guidato da **Luciano Schifone**, dovrà esprimere il proprio parere obbligatorio sul documento. Volano gli impegni per il settore dei trasporti (113 per cento rispetto alla disponibilità, *nda*) mentre è ferma al palo la spesa per l'energia, dove solo lo 0,08 per cento dei fondi sono stati messi in circolo. "Nonostante le difficoltà oggettive che tutti conoscono - dice Schifone - il rapporto annuale del 2011 presenta aspetti positivi per l'accelerazione della spesa. Abbiamo superato abbondantemente la soglia del disimpegno ad ottobre, ma permangono forti criticità rispetto ai tetti stabiliti per il patto di stabilità. Anche se su questo fronte - aggiunge Schifone - dopo le pressioni esercitate dal Tavolo e l'impegno dei parlamentari campani a Roma, si è avuto qualche margi-

ne di flessibilità che ci permetterà di andare avanti sui grandi progetti".

TRASPORTI RECORD

L'asse numero 4, "Accessibilità e trasporti", ha impegnato fondi per 1 miliardo e 365 milioni di euro contro il miliardo e duecento milioni disponibile per gli interventi. La spesa effettiva raggiunge invece quota 27,42 per cento, vale a dire 329 milioni di euro. Tutti i soldi investiti nel 2011 sono stati utilizzati per i lavori di completamento della metropolitana regionale. Ma si guarda anche al futuro "perché il Tavolo di partenariato - precisa Schifone - è al lavoro per la programmazione delle risorse da impiegare nella programmazione 2014/2020".

ENERGIA IN RITARDO

In un anno sono stati liquidati 247.452 euro. Bassa anche la quota di impegni, 11 milioni e 429 mila euro su 300 milioni di euro disponibili. In pratica il 3,81 per cento. Molti investimenti dipenderanno dall'approvazione del piano energetico regionale.

GLI AIUTI ALLE IMPRESE

Per l'asse 2, "Competitività del sistema produttivo regionale", la spesa raggiunge i 167,7 milioni di euro su un totale di 1,2 miliardi di euro (13,81 per cento). Impegni al 33 per cento.

L'asse 1, che si occupa di sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica, registra fondi per 2,25 miliardi, pagamenti pari a 177,6 milioni (8,77 per cento) e impegni per 294,2 milioni di euro (14,53 per cento). Lo sviluppo della società dell'informazione, asse 5, ha una dotazione di 395 milioni di euro: ne sono stati spesi 7,3 (1,86 per cento) e impegnati 98 (24,83 per cento). In crescita gli impegni a valere sull'asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", che raggiungono il 35,92 per cento grazie a una somma di 540,6 milioni di euro a fronte di 1 miliardo e 505 milioni di disponibilità. I pagamenti ammontano a 154,2 milioni di euro (10,25 per cento del totale). All'assistenza tecnica, infine, la Regione ha destinato 21,3 milioni su un totale di 224,7 (9,48 per cento). Gli impegni, in questo caso, ammontano a 32,1 milioni (14,32 per cento).

I dati del rapporto annuale 2011

Assi	Quota di impegni (in%)	Quota di spesa (in%)
1. Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale	14,53	8,77
2. Competitività del sistema produttivo regionale	33	13,81
3. Energia	3,81	0,08
4. Accessibilità e trasporti	113	27,42
5. Società dell'informazione	24,83	1,86
6. Sviluppo urbano e qualità della vita	35,92	10,25
7. Assistenza tecnica e cooperazione	14,32	9,48

Volano gli impegni per il settore dei trasporti (113 per cento) mentre è ferma la spesa per l'energia, dove solo lo 0,08 per cento dei fondi sono stati messi in circolo

